

**PIANI DI STUDIO DI ISTITUTO – PRIMO CICLO
ISTITUTO COMPRENSIVO DI PRIMIERO**

Area di apprendimento: LINGUA ITALIANA – TERZO biennio del primo ciclo

CONOSCENZE e ABILITÀ da promuovere nel TERZO BIENNIO, attraverso le attività di insegnamento/apprendimento della programmazione annuale, in vista delle COMPETENZE previste al termine del PRIMO CICLO

COMPETENZE al termine del PRIMO CICLO	ABILITÀ al termine del TERZO BIENNIO	CONOSCENZE al termine del TERZO BIENNIO
<p>1. Interagire e comunicare oralmente in contesti di diversa natura.</p>	<p>Quando ascolta, l'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • assumere l'ascolto come compito individuale e collettivo, attuando un ascolto attivo; • mantenere l'attenzione per un tempo e a un livello adeguato; • attuare processi di controllo rendendosi conto di non aver capito e chiedere spiegazioni; • comprendere le informazioni essenziali e riconoscere lo scopo principale di un testo orale anche trasmesso dai media. <p>Negli scambi comunicativi, l'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipare alle diverse situazioni comunicative rispettando il turno per prendere la parola; • ascoltare e rispettare le posizioni altrui, aggiungere informazioni pertinenti; • esprimere le proprie idee in modo chiaro e coerente; • fornire motivazioni a supporto della propria idea. <p>Nell'esposizione orale l'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • organizzare un breve discorso su un tema affrontato in classe o una breve esposizione su un argomento di studio; 	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le strategie essenziali dell'ascolto finalizzato e dell'ascolto attivo; • il lessico di uso quotidiano e relativo ad argomenti di esperienza personale o trattati in classe; • informazioni principali di un testo orale; • principali scopi e finalità di una comunicazione; • le modalità che regolano la conversazione e la discussione; • aspetti formali della comunicazione interpersonale (forme di cortesia); • elementi fondamentali della struttura della frase.

	<ul style="list-style-type: none"> • riferire su esperienze personali organizzando l'esposizione in modo chiaro, completo e rispettando un ordine logico; • utilizzare un lessico sempre più ricco e specifico; • usare registri linguistici diversi in relazione al contesto. 	
2. Leggere, analizzare e comprendere testi.	<p>Per quanto riguarda la tecnica di lettura, l'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • leggere ad alta voce in modo corretto, scorrevole ed espressivo. <p>Per quanto riguarda le strategie di lettura, l'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere alcune tipologie testuali narrative basandosi sui loro fondamentali elementi strutturali; • individuare le finalità e gli scopi comunicativi del testo; • consultare dizionari per comprendere termini nuovi; • analizzare la titolazione, le immagini, le didascalie per anticipare i contenuti del testo; • operare scelte di lettura anche secondo interessi e gusti personali. <p>Al fine di comprendere vari tipi di testo, l'alunno è in grado di compiere le seguenti operazioni di analisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuare la struttura principale di un testo (parte iniziale, parte centrale, parte finale); • cogliere il significato di parole ed espressioni facendo ipotesi in base al contesto; • ricavare da un testo le informazioni esplicite ed implicite; • in particolare, per il testo narrativo: riconoscere in un testo narrativo gli elementi fondamentali; individuare il tema, gli argomenti ed il messaggio di un testo narrativo; riflettere sul contenuto di un testo narrativo, anche collegandolo al proprio vissuto 	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> • modalità di lettura silenziosa e ad alta voce: leggere per sé e leggere per gli altri; • funzione della punteggiatura; • alcune semplici tipologie testuali: testo narrativo, descrittivo, regolativo, informativo-espositivo, argomentativo, espressivo e poetico; • principali scopi comunicativi di un testo; • strategie di lettura: lettura esplorativa, di consultazione analitica; • contenuti e struttura di dizionari e testi di consultazione adatti all'età; • impostazione grafica specifica di alcuni tipi di testo (tipo di carattere e sottolineature del testo, uso delle immagini, impostazione dei paragrafi...); • lettura come "compito" e come "piacere": i criteri di scelta. • principali strutture morfosintattiche della lingua italiana; • significato contestuale delle parole, uso figurato del lessico; • modalità di base per ricavare informazioni e fare inferenze; • elementi costitutivi del testo narrativo: voce narrante, personaggi, trama, collocazione nel tempo e nello spazio, tema, messaggio; • descrizione oggettiva e soggettiva; • informazioni principali e secondarie;

	<p>personale;</p> <ul style="list-style-type: none"> • in particolare, per il testo descrittivo: riconoscere in un testo descrittivo la modalità utilizzata e le informazioni significative; • in particolare, per il testo informativo-espositivo: individuare in testi di studio e in testi di tipo informativo le informazioni principali; • in particolare, per il testo regolativo: seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, regolare comportamenti, svolgere attività; • in particolare, per i testi non continui (grafici, tabelle, figure, mappe, ...): leggere rappresentazioni schematiche ricavandone dati e informazioni; • in particolare per il testo poetico: riconoscere le principali caratteristiche formali dei testi poetici; riflettere sul contenuto di una poesia cogliendo i valori del linguaggio poetico; memorizzare brevi testi poetici, brani, dialoghi per fini personali o comunicativi (recite, rappresentazioni teatrali). 	<p>-la "regola delle 5 W" (chi, cosa, dove, quando, perché?);</p> <ul style="list-style-type: none"> • testi non continui: tabelle, schemi, grafici, diagrammi di flusso e mappe concettuali; • versi e strofe; • figure di suono e di significato: rima, similitudine, metafora; • modalità e tecniche di memorizzazione.
<p>3. Produrre testi in relazione a diversi scopi comunicativi.</p>	<p>Quando produce testi scritti, l'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere ed utilizzare i vari tipi di carattere: stampato e corsivo, rinforzando l'utilizzo di quest'ultimo; • analizzare la consegna per comprendere il compito assegnato; • raccogliere ed organizzare le idee in funzione del compito da svolgere; • utilizzare modelli dati per produrre testi adeguati allo scopo comunicativo ed al destinatario; • rispettare le convenzioni ortografiche; • utilizzare i principali segni di interpunzione in modo funzionale alla costruzione del testo; • scrivere frasi e semplici periodi curando la morfologia, la concordanza, l'ordine delle parole ed il collegamento tra le frasi; 	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> • modalità di analisi della consegna o traccia; • ideazione del testo: la fase di raccolta delle idee; • struttura di base di un testo: introduzione, sviluppo e conclusione; • le principali regole ortografiche e morfosintattiche della lingua italiana e le sa applicare; • principali segni di punteggiatura (punto fermo, virgola, due punti, punto interrogativo ed esclamativo) per scandire le parti del testo e riprodurre l'intenzione comunicativa; • vocabolario di base (parole e locuzioni ad alta frequenza); • discorso diretto ed indiretto;

	<ul style="list-style-type: none"> iniziare a rivedere e correggere il proprio testo con attenzione mirata a singoli aspetti anche su indicazione dell'insegnante (contenuto, ortografia, coesione morfologica o temporale, coerenza, lessico, punteggiatura). <p>Nel produrre testi "propri", l'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> raccontare esperienze personali o vissute da altri rispettando ordine logico e coerenza narrativa; costruire un testo narrativo di invenzione secondo un modello dato; descrivere utilizzando in modo mirato canali sensoriali diversi; esporre le proprie conoscenze in relazione ad argomenti trattati in classe ed esperienze vissute; scrivere brevi testi funzionali per sé e per gli altri (scrivere avvisi, regole, istruzioni, spiegazioni, didascalie ad immagini...). <p>Nel produrre testi sulla base di altri testi è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> schematizzare, con l'aiuto dell'insegnante, la lettura di un testo scritto o ascoltato; riassumere testi sulla base di schemi facilitatori e di criteri suggeriti dall'insegnante; riscrivere un testo narrativo modificando tempi, luoghi o personaggi; completare ed arricchire testi narrativi predisponendo conclusioni o introduzioni, inserendo descrizioni, mantenendo la coerenza. 	<ul style="list-style-type: none"> tecniche di revisione del testo; principali caratteristiche distintive, anche grafico-testuali, delle varie tipologie testuali; lessico per la descrizione in base ad esperienze sensoriali (dati visivi, uditivi, ...); elementi per l'ampliamento del patrimonio lessicale: sinonimi, contrari, similitudini; le caratteristiche della descrizione soggettiva ed oggettiva; le caratteristiche principali del testo poetico; caratteristiche, struttura e scopi di alcuni testi funzionali; semplici modalità di schematizzazione di un testo ascoltato o scritto; elementi per il riassunto di un testo: individuazione del tema principale, delle informazioni principali e secondarie, delle parole-chiave, delle sequenze, sintesi del testo; alcune modalità di riscrittura, di arricchimento e di ampliamento dei testi.
<p>4. Riflettere sulla lingua e sulle regole di funzionamento.</p>	<p>L'alunno è in grado di riflettere sulla lingua italiana.</p> <p>Per quanto riguarda il processo comunicativo, l'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> usare la lingua in modo consapevole ed efficace; riconoscere scopi diversi nella comunicazione. <p>Per quanto riguarda l'analisi morfologica e semantica della</p>	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> i principali elementi della comunicazione ed i diversi tipi di linguaggio; prefissi, suffissi, parole semplici, derivate, alterate, composte, neologismi, prestiti linguistici d'uso corrente; sinonimi e contrari;

parola, l'alunno è in grado di:

- riconoscere i principali meccanismi di formazione e modifica delle parole;
- operare modifiche sulle parole (derivazione, alterazione, composizione);
- utilizzare diverse strategie per fare ipotesi sul significato delle parole non conosciute (partenza dal contesto, somiglianza tra le parole, uso di base del dizionario);
- individuare corrispondenze lessicali tra dialetto e lingua nazionale.

Per quanto riguarda l'analisi grammaticale e logica, l'alunno è in grado di:

- riconoscere, denominare ed analizzare le parti principali del discorso;
- sperimentare l'uso del verbo anche con tempi e modi diversi modificando frasi in dipendenza dai contesti;
- scoprire/riconoscere e denominare gli elementi basilari della frase minima;
- ampliare la frase minima con l'aggiunta di complementi.

- parole ad alta frequenza;
- struttura di un dizionario di base di italiano, principali tipi di informazioni contenute e simbologia usata;
- parti variabili ed invariabili del discorso e loro funzione logica;
- predicato con le espansioni necessarie al completamento del significato;
- soggetto nei suoi diversi aspetti;
- elementi fondamentali della coesione testuale: concordanze, pronomi, principali congiunzioni.